Anno XL. Venerdì-Sabato 10-11 Giugno 1887 N. 134

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

ALLA CAMERA

Oggi comincierà a Montecitorio la discussione sui provvedimenti finanziarii. Si sono già inscritti più di quaranta deputati per parlare pro e contro, e si sono già formulati parecchi ordini del giorno. Pare che, se il Ministero non si decide ad abbandonare l'idea di mantenere i decimi di guerra sulla fondiaria, si avrà una seria burrasca parlamentare, poichè, non soltanto gli agrarii, ma ben anco un forte contingente della deputazione meridionale, respinge il mantenimento di un aggravio che venne già solennemente abolito con una legge.

Dicesi che l'on. Nicotera combatterà tale provvedimento, e che all'uopo tiene in pronto alcuni brani dei discorsi pronunciati dagli onor. Crispi e Zanardelli in favore della abolizione dei decimi.

Corre voce che il Governo si vada persuadendo della impossibilità di raccogliere la maggioranza in favore della sua proposta e della necessità di trovare un accordo colla Commissione sulla base del temperamento illustrato nella relazione dell'on. Salandra.

Un articolo del *Popolo Romano* accenna a tale necessità, e quest'accenno è notevole trattandosi d'un giornale che ha strette relazioni col ministro delle finanze e che pareva tenace propugnatore della conservazione dei decimi.

La proposta dell'onor. Luzzatti di far derivare da nuovi *ritocchi* daziari i 10 milioni necessari all'erario incontra favore ed appoggio in tutti i partiti; perchè a tutte le persone competenti il provvedimento apparisce giusto e fondato su calcoli esatti e su previsioni sicure.

Dato che il Ministero non insista nella progettata sospensione dei decimi, è opinione generale che la Camera dei deputati porrà termine ai suoi lavori nel corrente mese, poichè gli altri provvedimenti finanziarii verranno approvati senza dar luogo a gravi contrasti e prolisse discussioni.

L'AMNISTIA

L'amnistia concessa, in occasione dello Statuto, è davvero delle più larghe e delle meglio inspirate.

Il Sovrano dimostra che la sua benevolenza si estende a tutti gli italiani a qualunque partito sieno ascritti: dà a vedere, come sempre, di essere l'uomo, più illuminato, più liberale nel paese.

In Italia fortunatamente gli odii politici non sono molto profondi: uomini che professano di seguir le idee più disparate, vivono nel massimo accordo fra loro: non ci sono astii personali fra i seguaci di opposti partiti altro che nei piccoli paesi, ove la politica serve di coperta a piccoli, e irreconciliabili interessi.

Abbiamo poi un regime sì largo e si liberale che le condanne per delitti politici sono fra noi ben rare; e sono rese quasi nulle dalle continue amnistie.

Certo in un paese ben educato alla vita politica, non vi dovrebbero essere nè tali condanne, nè quindi il bisogno di tali amnistie.

A tutti è consentito, in un regime libero come il nostro, esprimere legalmente la propria opinione; e l'uscire dalla legalità è segno di animi portati alle violenze e che non sanno rispettare ciò che è voluto dalla maggioranza dei cittadini.

L'indulgenza della Corona, la sua mitezza hanno disarmato i partiti avversarii, ne hanno spuntate le armi.

Certe fazioni hanno bisogno di essere perseguitate, d'acquistar l'aureola del martirio, per avere un po' di forza. La tolleranza, la più larga applicazione delle leggi di libertà, le riduce al niente. Tutti comprendon che le cospirazioni, le violenze, sono indegne ed inutili, ove a ognuno è lecito usare del proprio diritto.

Verrà giorno, e crediamo non sia lontano, in cui l'Italia non avrà più reati politici, non avremo più nè le avventatezze di certi incauti, nè le imprudenze di certi funzionarii, a cui dobbiamo se la retta applicazione del concetto di libertà è ancora fra noi un problema.

A tutte le esorbitanze sarà rimedio il buon senso del popolo italiano.

Intanto plaudiamo all'amnistia quale fu pronunziata dalla Corona, a' suoi consiglieri, che l'hanno inspirata.

I PREFETTI

Roma 8 — Il progetto di legge presentato dallo stesso Crispi, relativo ai prefetti, stabilisce che essi possono essere collocati in aspettativa e a riposo, previo parere del Consiglio dei ministri e per ragioni di servizio.

Lo stato d'aspettativa non dovrà eccedere però un anno.

Si accorda ai prefetti, dopo un quinquennio di servizio, un'indennità corrispondente allo stipendio dovuto nell'ultimo anno di servizio, libera da ogni ritenuta; e dopo il decennio, i prefetti acquistano il diritto alla pensione.

Si ammette che il Governo possa giovarsi dell'opera dei membri del Parlamento.

MILIONI DI DISAVANZO

Roma 9 (ore 7 10 a.) — Il ministro Magliani ha dichiarato alla Giunta per la finanza che il disavanzo finora accertato non supera i 40 milioni.

Il Magliani vorrebbe coprire il disavanzo per venticinque milioni colle Obbligazioni ecclesiastiche, aumentando, per avere gli altri 15 milioni, le previsioni sulle entrate.

La sotto Giunta di finanza vorrebbe, invece, rinviare ogni soluzione intorno al pareggio del bilancio.

C'è quindi una grande divergenza con Magliani, che non si sa come verrà appianata.

Il conte di Bari

Leggiamo nel *Pungolo* di Napoli, in data 7 corrente.

Il conte di Bari, fratello dell'ex-re di Napoli, Francesco II, presterà domani giuramento di cittadinanza napoletana nelle mani del pro-sindaco duca di Noia.

DOGALI

— Il *Fanfulla* dice che il Re regalò a ciascuno dei superstiti di Dogali un orologio d'argento colla cifra reale in oro.

Al capitano Michelini però volle regalare un orologio tutto d'oro colla cifra Reale in brillanti.

Nella settimana ventura sarà fatta una nuova distribuzione ai superstiti ed alle famiglie dei morti sul fondo raccolto a loro favore come già venne fatto in Aprile e Maggio.

Rimangono in cassa circa 100 mila lire le quali saranno distribuite ai feriti per sopperire alla eseguita della pensione alla quale hanno diritto per legge.

I collari dell'Annunziata

— È partito da Roma per Milano e Verona il generale Taffini incaricato dal Re di recare a monsignor Calabiana ed al generale Pianell il gran cordone dell'Annunziata.

A Roma fu il generale Pasi che annunziò ufficialmente a Cairoli la sua nomina a cavaliere dell'ordine supremo.

Cairoli ricevette pure il duca Torlonia in visita di congratulazione per la sua riacquistata salute.

INFORMAZIONI

Roma 9 — Dicesi che la squadra navale, comandata dal contrammiraglio Racchia farà uno sbarco sulla costa di Gaeta.

— Si dà come cosa molto probabile che il Duca d'Aosta rappresenterà il Re al giubileo della Regina Vittoria a Londra.

— Il Ministero di agricoltura ha ordinato che in tutti i luoghi infetti si riprendano subito le esplorazioni filosseriche.

— Il duca d'Edimburgo ritorna a Civitavecchia; al pranzo che gli fu dato ieri al Quirinale v'erano 50 persone, fra le quali il capitano Michelini.

— Il dott. Gregory, inviato del Sultano di Zanzibar, fu ricevuto dalle LL. Maestà.

Fra i doni presentati alla Regina v'è un uovo di struzzo lavorato in argento e oro, con entro una colanna fatta di unghie di leone, legate in oro; uno scialle di tessuto vegetale imitante le più belle stoffe europee, ed una cintura con fermaglio d'oro.

Al Re il dott. Gregory ha presentata una sciabola tolta ad un Sultano cinquecento anni fa, sulla lama della quale, sono incisi alcuni versetti del Corano, ed un coltello antico con guaina d'argento.

Esposizione Internazionale
DI MACINAZIONE E PANIFICAZIONE

Milano 8 Giugno

(C. I.) Alle prime si credeva da alcuno che il concorso dei visitatori, passato il primo momento della curiosità, sarebbe cessato: al contrario aumenta anzi di giorno in giorno, e basti l'accennare che in una delle scorse domeniche i visitatori ammontarono a diciotto mila, per comprendere come questa Mostra abbia incontrato nel favore del pubblico milanese ed in quello dei numerosi forestieri, i quali, la maggior parte, visitatala una volta, vi ritornano poi parecchie altre per poter attentamente studiare tutto il progresso e le ingegnose invenzioni fatte in questo importantissimo ramo del commercio e dell'industria nazionale.

Gli ordinatori della Mostra non fecero soltanto una raccolta arida, per quanto interessante, di macchine e di congegni per la macinazione del grano, di madie, di gramole, di impastatrici e di forni per la fabbricazione e cottura del pane, ma seppero renderla piacevole, formarne un ritrovo genialissimo, allestendo locali eleganti, comodi e spaziosi e mettendo a disposizione dei visitatori una quantità grandissima di piccoli *comfort*, che, specie di questa stagione, sono desideratissimi.

Nelle ore pom., poi, l'affluenza della gente è tale che, sebbene l'esposizione abbia più di 60,000 metri quadrati di superficie, pure nelle gallerie, nel parco e nei giardini ci si muove a stento: nella sezione dei forni in azione, dove numerosissimi operai lavorano sotto gli occhi del pubblico la pasta pel pane e per le ciambelle, e la mettono a cuocere nei forni, dei quali se ne contano dodici di sistema speciale e nuovissimo, c'è sempre una ressa da non dirsi. Tutti aspettano che il pane venga servito caldo caldo sui banchi degli spacci, per farne delle abbondanti provviste, e non pochi signori e signore dell'aristocrazia milanese, si vedono poi girellare pel giardino e pel parco cogli eleganti sacchettini di carta contenenti la calda provvista.

In certi giorni la vendita dei panini caldi d'ogni forma e qualità, ha assunto delle proporzioni favolose: nel giorno della Pentecoste, in cui si è verificato il maggior concorso dei visitatori, circa diciotto mila persone, i dodici forni in azione non furono sufficienti, per quanto si lavorasse tutta la giornata, e fosse stato raddoppiato il numero dei panattieri, ad accontentare i desideri del pubblico, che si pigiava nella lunga e spaziosa galleria.

Questa esposizione si può dividere in due parti o periodi, ciascuno interessantissimo. C'è la parte tecnica, commerciale ed industriale, che comprende i molini in azione, le macchine per molini, i panificii, i pastifici, le macchine diverse, le gallerie dei forni in azione, dei prodotti, dei buratti, delle tele meccaniche ed accessori, quella dell'elettricità, il padiglione delle caldaie, quelli speciali dell'Ing. Alberto Riva, della Ditta Locarni Giuseppe, la sezione Igiene e salvamento e ginnastica ed infine il concorso internazionale di essicatoi per cereali; e c'è la parte divertimenti e quella interessantissima del diletto, che comprende la esposizione dei fiori, i concerti musicali a grande orchestra, composta di 80 professori della Scala, e l'illuminazione elettrica serale del grande parco e dei giardini.

Nella stessa maniera la giornata si divide in due periodi, il primo dalle 10 ant. alle quattro, quasi riservato si può dire agli studiosi ed ai numerosi visitatori che hanno un interesse speciale a qualche parte della Mostra; il secondo, dalle quattro alle sei, popolata da una folla elegante che si riversa nel parco, davanti al palco della musica, nelle gallerie dei forni, attorno ai banchi del Baj e dei Bianchi, ove viene servito del *vermouth* eccellente e del caldo cioccolato.

Questa Mostra ha destato poi un vivo interesse specialmente all'estero: il Governo prussiano ha inviati due alti funzionari del Ministero per studiare particolareggiatamente la questione dei forni, e per l'acquisto di alcune macchine speciali per la manipolazione della pasta del pane: sono attesi pure i delegati del Governo svizzero e francese.

Anche il nostro Ministero della guerra ha nominato una commissione speciale affinchè riferisca sui nuovi sistemi dei forni, al riguardo specialmente della panificazione nei campi militari.

E ai delegati dei Governi esteri, e alle Commissioni, e ai rappresentanti delle varie Società che si recano a visitare la Mostra, riuscirà loro facile di compiere

l'incarico loro affidato, poichè nelle varie gallerie trovasi raccolto, sotto varii tipi e sistemi, tutto il materiale occorrente, sviluppato poi anche a seconda dei bisogni, degli usi, e delle condizioni delle popolazioni del regno e dell'estero.

Della vostra Città figurano come espositori il Manicomio provinciale diretto dal dott. Clodomiro Bonfigli, con quadri contenenti carte topografiche, diagrammi, statistiche, libri, opuscoli, relazioni, ecc. (*) relative alla pellagra, e la Ditta Sabbioni con alcuni saggi di pane.

Dei vari sistemi di molini, dei quali ve ne sono di grandiosissimi, e di tutte le altre macchine principali, ve ne parlerò più particolareggiamente in altra mia.

Prima di chiudere però questa mia vi dirò che anche l'illuminazione elettrica serale del parco e dei giardini è riuscita stupendamente: la luce sviluppata si calcola a 280,000 candele.

L'effetto è meraviglioso: le fontane sono illuminate da potenti riflettori armillari e sotto i boschetti di platani, di tigli e di ippocastani brilla una luce bellissima e tranquilla. Alla sera restano pure aperte le gallerie dei forni e dappertutto c'è una folla elegante numerosissima che si gode il fresco, i concerti musicali e lo stupendo spettacolo dell'illuminazione elettrica.

(*) E perchè no la nostra Società di Soccorso ai pellagrosi la quale ha esposto essa pure Statuto, Bilanci monografie ecc. ecc.? N. d. R.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta del 8 Giugno

Prosegue la discussione del bilancio dell'istruzione.

Coppino risponde ai vari oratori dimostra che i concorsi sono numerosi perchè crebbero gli istituti scientifici e si assegnarono per concorso anche le cattedre straordinarie. Quando ai giudizi nei concorsi il ministro si attenne sempre, eccetto un sol caso, al parere delle commissioni. Spiega per quali motivi stimò necessario restituire nelle mani del governo la nomina dei rettori. Non consente nella divisione di Università professionali e scientifiche. Conviene con quelli che hanno giudicato non potersi risolvere in occasione del bilancio la questione delle lingue classiche. Dà altre spiegazioni.

Respinto l'ordine del giorno *Siacci* sullo insegnamento del latino e del greco se ne approva uno del *Bonghi* invitante il ministero a studiare i mezzi per riordinare l'istruzione secondaria.

Sui capitoli fanno osservazioni e raccomandazioni vari deputati.

Seduta del 9 Giugno

Letti alcuni progetti di legge di iniziativa di deputati, si procede nella discussione del bilancio dell'istruzione.

Bonghi mantenendo il primo degli ordini del giorno proposti ieri che invita il ministro a stabilire con decreto reale le norme per istituire incaricati, converte l'altro nel seguente: « La Camera delibera che d'ogni cattedra nuova che il ministro intenda istituire debba farsi proposta nel bilancio collo stanziamento e la nomina dei professori ordinari o straordinari non possa essere fatta nè il concorso aperto prima che il Parlamento abbia approvato il bilancio ».

Il relatore e il ministro accettando questi ordini del giorno. Sono approvati.

Coppino dichiara che le scuole di notariato e i licei toscani non subiranno alcuna modificazione.

Vari deputati fanno raccomandazioni per ristauri di chiese, monumenti, musei etc.

Guido Baccelli parlando della proposta sua e di Bonghi per la tutela dei monumenti in Roma, prega il ministro a preparare un piano archeologico che serva di base all'edizio nella parte di Roma che vuol destinarsi a passeggiata storica, onde la questione non sia pregiudicata, anche se non si avrà tempo di discutere la legge.

Vari deputati fanno raccomandazioni cui risponde il ministro.

Vayra svolge la sua interrogazione per invitare il ministro dell'interno a migliorare la sorte dei segretari comunali, prevedendo che la nuova legge comunale tarderà a venire in discussione.

Crispi non accetta perchè gli stralci di una o di altra parte guasterebbero l'economia della legge.

Dichiara poi che risponderà domani all'interpellanza Bovio presentata ieri circa la politica del governo verso il Vaticano.

Un assassinio in ferrovia

Un terribile assassinio avvenne sulla linea di Bordeaux (Parigi).

Il Direttore d'una grande officina metallurgica viaggiava solo in uno scompartimento di prima classe allorquando in una stazione salì vicino a lui uno sconosciuto.

Il treno si rimise in marcia ed entrò sotto un tunnel.

Il direttore che sonnecchiava fu svegliato di botto da un terribile colpo di « casse-tête » che lo stordì.

Fece per reagire ma lo sconosciuto gli stava sopra e continuava a martellargli il capo senza posa con rabbia furibonda.

Le grida della vittima furono udite dai viaggiatori degli scompartimenti vicini che suonarono il campanello d'allarme.

Ma per sventura il campanello era guasto e non funzionò.

Così si giunse alla vicina stazione; il direttore dell'officina grondante sangue da 25 ferite riuscì con uno sforzo supremo ad aprire lo sportello.

Egli cadde sul marciapiede della stazione ove fu raccolto morente.

L'assassino tentò di fuggire ma i viaggiatori gli furono sopra e lo tennero fermo fino all'arrivo delle guardie.

Quando si vide in mezzo a loro si diede a gridare;

— Viva Duval! Viva l'anarchia!

Si crede sia un operaio licenziato dell'officina che era diretta dalla vittima.

La malattia del Principe di Germania

Il dottor Morrel Mackenzie di Londra che fu chiamato a consulto a Berlino, per constatare il male da cui è affetto il Principe imperiale, scrive alla *Deutsche Revue* la seguente lettera:

« Sono lieto di poterle comunicare che oramai venne con sicurezza constatato, mediante, le ricerche microscopiche del prof. Virchow (il quale esaminò il pezzetto di pelle staccato dalla laringe di Sua Altezza Imperiale) che non si tratta punto di un cancro, ma di un polipo non maligno, che generalmente si toglie con una cura locale vigilante.

« Non saprei perchè il principe imperiale dovrebbe costituire una eccezione. Visto però che la gola è molto irritabile, è secondo me di grande importanza, che il caso non sia da trattare con smisurata fretta. Anzi il nostro motto deve essere. *Festina lente.* »

Il genero del Presidente

Dal giorno in cui il Wilson, eletto poi deputato, sposò la figlia di Grévy, presidente della Repubblica francese, la stampa monarchica specialmente, lo attaccò in ogni modo, e non sempre a torto.

Il Wilson che ha anche fondato un giornale la *Petite France* è accusato di essere un affarista di prima forza.

Per raccogliere abbonati al suo giornale si è valso della sua posizione inviando circolari a tutte le autorità della Francia col timbro e colla franchigia accordata al presidente della repubblica.

I suoi accusatori poi aggiungono che il Wilson ha impiantato un vero ufficio di affari e di raccomandazioni, valendosi dell'ascendente che ha sul presidente della Repubblica, Giulio Grevy.

Ora il Wilson è accusato dai giornali di aver perduto somme enormi alla Borsa e di essere stato salvato dal « crac » dal Grevy che in questa circostanza avrebbe lasciato in disparte la solita taccagneria, e per la quale è di frequente messo in ridicolo sui giornali. Le perdite del Wilson sarebbero di circa due milioni; ma il Wilson, in una lettera a parecchi direttori di giornali smentisce tutto.

Lo stesso Hart, sindaco degli agenti di cambio di Parigi, la cui testimonianza il Wilson invocò, conferma la smentita del Wilson.

Ciò non toglie che si ripeta avere il Wilson veramente perduto la fortissima somma, con molto dolore del suocero suo, il Grevy.

DISASTRI IN MARE

Telegrafano da Londra in data 8 corr.

Sono sbarcati a Llanelly 15 uomini dell'equipaggio del vapore *Fern* di tonnellate 270 e 60 cavalli costrutto in ferro nel 1871 appartenente al Cork Steam C.

Il *Fern* fu investito da un veliero nel canale di Bristol e si sommerse rapidamente.

Perirono il capitano, un carpentiere, il cuoco, un fuochista e le cameriere di bordo.

Il *Fern* è colato a fondo subito dopo l'urto.

Il tempo era nebbioso.

Il vapore *Greece* della « National line » da Londra a Nuova York, di tonnellate 4310, cavalli 1400, costrutto nel 1863, venne a collisione a 12 miglia dalla Punta di Santa Caterina col vapore francese a quattro alberi *Nantes*, di tonnellate 3441, e cavalli 1500, costrutto in ferro nel 1882.

Il *Nantes* proveniva da Buenos Ayres diretto a Dunkerque.

Entrambi i vapori riportavano gravi danni.

DALLA PROVINCIA

Portomaggiore 7 Giugno

(Z) Pare impossibile, ma è vero! Da quasi tre anni è vacante in questo importante mandamento il posto di Notajo, e non vi si è ancora provveduto. Qui abbiamo due istituti di credito, degli uomini d'affari e dei ricchi possidenti, pei quali un notaio è troppo spesso indispensabile. Per averlo, bisogna ricorrere ai Argenta o a Ferrara con grave perdita di tempo e di spesa! È la terza o la quarta volta, mi pare, che la stampa se ne occupa; ma le autorità della provincia sono *insensibili ai gridi* di giustissimo lamento del così detto quarto potere. — Vergognoso, ma vero; e se ci fosse un aggettivo più *vergognoso* di *vergognoso*, ce lo metterei.

***

La festa nazionale è stata qui solennizzata Domenica sera colla illuminazione degli edifizi pubblici e privati e col suono della Banda. Bella serata, molto pubblico in piazza e nelle adiacenze, molta animazione e, fino a ora tarda....... molto buio sotto il portico del palazzo Comunale.

***

A proposito di buio, e per associazione di idee, mi viene in mente la luce e precisamente quella che deve trovarsi nella intelligenza dei cittadini preposti alle pubbliche faccende. E vi dico senz'altro che Domenica 26 corr. avremo le elezioni amministrative. Undici nomi da scrivere nelle schede, nove pel Consiglio comunale e due pel Consiglio provinciale. Come vedete, la battaglia sarà più importante degli anni passati, se non altro per il numero dei consiglieri eleggibili.

***

Ora, dopo il notaio.... di là da venire, dopo la festa nazionale e dopo le elezioni amministrative, lasciatemi riparare ad una involontaria omissione.

Nella mia ultima corrispondenza, fra i nomi delle bambine che recitarono lo scherzo comico del Calenzoli, lasciai fuori, per la soverchia fretta nel buttar giù quelle dieci righe, il nome della Licisca Dosi e quello della piccola Lidia Marzola. Mi perdonino le due brave piccine.

E quando riudiremo le nostre piccole attrici? È così vivo e dolce il ricordo delle sere trascorse che viene spontanea la dimanda. Figuratevi! Si parla ancora della franchezza e della grazia onde la Nelda Marzola disse alla ribalta un lungo ed arguto prologo. E nessuno può dimenticare la mirabile *vis comica* della Elide Marzola nella sua difficile parte.

Se un'altra recita avrà luogo, non dimentichi l'amico direttore di venire fra noi per festeggiare ad ammirare le piccole attrici. Gli presenterò allora l'egregio sig. Vincenzo Chierici (pianissimo che non mi senta) che le ha istruite con tanta pazienza e con tanto amore.

***

(Una parentesi, a mo' di proscritto, non per dare a certe cose l'importanza che non hanno, ma per mettere la verità al suo posto. Ai filodrammatici che gentilmente si prestarono nelle due recite di beneficenza, il pubblico non fu giudice severo, come afferma il corrispondente della *Rivista*. E poi, con che razza di fantasia sbrigliata, m'inventa il sig. corrispondente degli applausi speciali a questa ed a quella?! — Applausi speciali non vi furono proprio: attori ed attrici furono applauditi tutti insieme, e tutti nello stesso modo. Si vede proprio che il signor corrispondente, capacissimo forse di pesare molte cose, non sa pesare giustamente i meriti delle persone e i giudizi del pubblico).

Trattenimento di prosa e musica dato nelle sere del 29 e 30 maggio, nel Teatro Sociale della Concordia, per iniziativa dei filodrammatici di Portomaggiore, a beneficio della locale Congregazione di Carità.

RESOCONTO

Incasso lordo fatto nelle due Sere		L. 356 32
Spese		
All'orchestra ed ai coristi .	L. 60 —	
All'artista di canto sig. Tabellini	« 58 40	
Nolo vestiari, ecc.	« 27 —	
Acquisto di musica e di commedie	« 22 72	
Tassa di bollo.	« 13 95	
Spese di stampa.	« 12 —	
Spese per le prove	« 17 50	
Spese teatrale ordinarie . .	« 56 50	
Spese straord. (illumin. a giorno)	« 14 —	
Trasporti, facchinaggi, mancie,	« 9 25	
Utile netto versato alla Congregazione di Carità di Portomaggiore	« 70 —	
	L. 356 32	356 32

La Rappresentanza della Società filodrammatica

CRONACA

Le gare velocipidistiche. — Molto caldo, molta gente, molto interessamento; così può riassumersi la giornata di ieri.

E invero, la folla che s'aggirava ieri per lo sterminato ippodromo superava e di molto quella che vedemmo per le corse ippiche. E le tre lunghe ore che il trattenimento durò, passarono senza il menomo segno d'impazienza e non di rado l'interesse del pubblico fu eccitato al più alto grado.

È uno spettacolo che com'è entrato nelle simpatie, si può dire entrato già nelle abitudini della nostra città; e tanto più gradito sarà, se invece che agli spazi sterminati e brulli di Piazza d'armi si ricorrerà per l'avvenire a quel frondoso e deliziosissimo Montagnone, che ricorda tanta vita, tanta gaiezza, tanto *chic* e ora giace invece in un immeritato abbandono.

Ecco il risultato delle gare:

Dopo la sfilata di tutti i velocipedisti ha luogo la prima corsa **Ferrara a bicicli**; riservata ai Velocipediati *dilettanti* residenti nella provincia di Ferrara.

Prima di correre ha luogo della discussione e del malumore fra i concorrenti, osservandosi che il sig. Hofmann non può dirsi dilettante e non deve quindi prender parte alla gara tanto più essendo egli membro del Comitato. Ma vince l'avviso contrario e anche il sig. Hofmann corre, arrivando naturalmente il primo.

Viene secondo Alfredo Fiori, terzo Giovanni Novi e quarto Sesto Boari.

Corsa Tricicli — metri 3000

Arriva primo Zadig (al secolo Du Magny) ammiratissimo — secondo Belloni — terzo Bayron.

Corsa Resistenza (Bicicli)

Questa corsa riesce di uno straordinario interesse. È riservato ai campioni dell'Unione Velocipedistica italiana. Lo spazio da percorrere è di metri 10000.

Al quarto giro Max e Labgebein si ritirano. Gli altri cinque lottano strenuamente, assai vicini l'uno all'altro, e con

alternativa che entusiasmano il pubblico, e negli ultimi giri l'incalzano e aumentano di forza e di velocità.

I valenti corridori arrivano acclamatissimi nel seguente ordine:

1. *Davis* che impiega m. 20, 14
2. *Parboni* „ „ 20, 17
3. *Sarzano* „ „ 20, 20
4. *Hofmann* „ „ 20, 22
5. *Anti* „ „ 20, 25

Corsa Bicicli di Sicurezza
Percorso m. 2000.

Due ritirati. Corrono: Zadig che arriva primo, Muller che arriva secondo a brevissima distanza, Parboni terzo.

Corsa Tricicli — Tandem —
Percorso m. 3000.

Primo premio Parboni - Pranzini — Secondo, Hofman - Max — Terzo, Belloni Anti.

Corsa d' incoraggiamento a bicicli
Percorso m. 1000.

Riservata ai membri di società velocepidistiche italiane ed ai velocipedisti dilettanti ferraresi i quali non abbiano mai vinto premi.

Arriva primo Antonon
» secondo Domenico Bassi
» terzo Pierleoni

Corsa Excelsior con ostacoli (Bicicli)
Percorso m. 2000.

Nel primo giro salto di due barriere; nel secondo passo sui fossi o su ponti mobili.

Questa corsa si presenta nuova, interessante, ma altrettanto pericolosa. Si hanno infatti tre cadute, per fortuna senza alcuna grave conseguenza.

Correvano: Sarzano, Bauli, Davis, Ferraccioli, Parboni, Hofmann, Roghi.

Arriva primo, Davis — Secondo Ferraccioli — Terzo Sarzano.

Corsa proporzionale (Handicap)

È già sera e fatta la *proporzionale* del tempo da che dura lo spettacolo si sopprime la corsa per dar luogo al Rondò finale (sic) con gettito di fiori alle signore, nel mentre la folla immensa invade la pista e da ogni lato si versa sui viali Cavour ove si forma un *retour* bellissimo ed imponente.

***

Alle 9 i velocipedisti si adunavano a lieto banchetto all' Albergo Europa.

Spiacenti di non aver potuto intervenirvi per precedenti impegni, sappiamo però che esso procedette in mezzo all' allegria e la cordialità la più espansiva fino ad ora tardissima.

Non chiuderemo questo acceno senza tributare al sig. Adolfo Zavaglia le più vive congratulazioni e i più sentiti elogi a lui che fu l'iniziatore e l'anima di questo tanto gradito spettacolo; a lui al quale tutti domandano il bis per gli anni avvenire... e al Montagnone.

Elezioni Comunali — È uscito il Manifesto che indetta le elezioni per Domenica 26 corrente.

Cronaca del bene — Per la vedova e gli orfani del povero Raimondi ci sono pervenute le seguenti oblazioni:

G. Agnelli l. 1 — F. R. cent. 50 — G. Martinelli l. 2 — Cencio l. 1 — A. Cirelli l. 1 — Luigi Buosi l. 5 — A. Novi cent. 60 — E. Caroli l. 2 — Bonetti l. 2 — N. N. l. 5 — S. B. l. 2 — Giulio Rocca l. 2 — A. Farolfi l. 2 — G. Lattuga L. 1 — Totale L. **27: 10**

Ammissione all' istituto tecnico — Per deliberazione della giunta di vigilanza gli esami di ammissione alla prima classe dell' istituto tecnico avranno principio l' 11 luglio; quelli di ammissione alle altre classi incomincieranno il giorno 20 del corrente mese.

Pei bagnanti — Il R. Sindaco notifica:

In relazione al disposto dell' Articolo 87 della Legge 20 Marzo 1865 N. 2248 sulla sicurezza pubblica e visto l' articolo 98 del Regolamento per l'esecuzione della Legge stessa, si determina quanto appresso:

1. Durante l' attuale stagione estiva la località destinata per bagnarsi è quel tratto del Canale di Cento, nel Sobborgo di S. Luca, che trovasi superiormente al Molinetto e compreso fra le due tabelle ivi esistenti.

2. I bagnati avranno l' obbligo di spogliarsi e vestirsi sotto l' apposita tettoia esistente nella suddetta località.

3. Nessuno potrà uscire dalla tettoia per immergersi nell' acqua se non coperto delle mutande da bagno.

4. È assolutamente vietato di allontanarsi in istato di nudità dal luogo fissato per le bagnature.

5. Le Guardie Municipali, col concorso della pubblica forza, cureranno l' osservanza di queste disposizioni, e saranno provvedute dei mezzi necessari allo scopo di prevenire disgrazie e di soccorrere i pericolanti.

6. Le trasgressioni alle presenti norme andranno soggette alle pene di polizia sancite dal Codice Penale, senza pregiudizio di speciali provvedimenti, che, a norma dei casi, potranno essere richiesti a tutela della pubblica moralità.

Polizia Municipale. — Pubblichiamo il riassunto delle contravvenzioni constatate dagli Agenti Municipali nello scorso mese di Maggio.

Trasgressione al Regol. sulle Vetture pubbliche n. 36 - Idem di pubblica Igiene 15 - Id. d'ornato 2 - Impedimento di transito 17 - Gettito di acqua e d' immondizie dalla finestra 23 - Deposito d' immondizie sulla pubblica via 27 - Transito con carri sotto la Via Coperta in Pontelagoscuro 10 - Esposizione in vendita commestibili guasti 13 - Abbandono di animali 2 Trasporto paglia e letame con carri non di prescrizione 28 - Spandimento di orina fuori dei luoghi stabiliti 18 - Arbitrario deposito cenci 2 - Guasti al suolo pubblico 1 - Transito con birocci pel Viale Cavour 10 - Mancanza della prescritta insegna 5 - Vendita carbone per le vie di città con misure non bollate 2 - Mancanza del lume acceso in tempo di notte all' ingresso di case aperte 19 - Mancanza del lume alle sbarre dei lavori 6 - Pascolo abusivo 1 - Mancanza dei cartelli annonari 8 - Vasi di fiori sulle finestre senza essere assicurati 3 - Guasti alla gorna del tetto 5 - Arbitraria esposizione dell' insegna 1 - Arbitraria occupazione di suolo pubblico 18 - Esposizione oggetti all' esterno delle botteghe 8 - Corsa veloce con cavalli e veicoli per le vie e piazze 1 - Arbitraria apertura di esercizi 3 - Arbitrario esercizio di stallatico pubblico 1 - Abbandono di cani senza museruola 1 - Diverse 10. — Totale 296.

Conciliate nel mese N. 402 - Spedite alle Preture 73 - Cani accalappiati 11.

Dal diario della questura — A Ferrara furto di L. 10 50 a danno di Bucati Maria per opera d' ignoti, di L. 5 a danno della signora Pagliani Maria e di un lenzuolo a danno dell' affittaletti Buzzi G.

Arresto del pregiudicato M. S. siccome imputato di furto qualificato.

Contravvenzione alla caffettiera C. M. per protrazione d' orario.

Ad Ambrogio furto di tela ad opera di B. L. a danno di Zardi Caterina.

A Renazzo furto di polli a danno Pirani Simone.

A Ro arresto di P. G. d' anni 70 imputato di tentato stupro violento!!!!!

A Massafiscaglia furto di un paio stivali a danno Mazzieri Pasqua.

A Pieve di Cento furto di un paia scarpe a danno Cavicchi Giorgio.

A Cento danno di L. 100 a Bagni Guido per guasto di 40 gelsi.

Birraria Giardini — Ieri a sera si è riaperto questa Birraria Ristoratore fornita di nuove sale e di un comodo e vasto scoperto interno.

Abbiamo sentito da coloro che vi furono come siano rimasti soddisfattissimi delle vivande, del vino, della birra e del servizio.

Auguriamo eccellenti affari.

Châlet fuori porta Reno — È pubblicato il cartellone della stagione estiva.

Opere: *Marta*, *Don Pasquale*, *Crispino e la Comare.*

Personale artistico:

Paolina Morelli - Ester Morelli - Cristina Fornari - Federico Lucatelli - Felice Giacchetti - Alberto Capurro - Gaetano Tabellini.

Maestro Concertatore e Direttore: Zeno Mattei.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
9 Giugno

Bar.° ridotto a 0° »	Tem.ª min.ª 16°, 5 c.
Alt. med. mm. 763, 0	» mass.ª 30° 8 c.
Al liv. del mare 765, 0	» media 23° 0 c.
Umidità media . 49	Ven. dom vario

Stato prevalente dell' atmosfera
sereno

10 Giugno — Temp. minima 18° 6 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

10 Giugno ore 12 min 2 sec. 25

Telegrammi Stefani

Parigi 8. — Il Consiglio municipale di Parigi emise un voto di biasimo contro il prefetto di polizia, ed i ministri dell' interno e delle belle arti come responsabile della catastrofe dell' *Opéra-Comique.* Approvò la mozione accordante 5 mesi ai teatri, caffè-concerti per sostituire la luce elettrica al gaz.

Londra 9. — Il *Times* continua a riprodurre documenti provanti l' intensità dei rapporti del partito parlamentare irlandese coi dinamitardi. Il *Times* darà quindi un fac-simile di altri documenti inediti e segreti.

Londra 8 — Si ha da Berlino che il dottor Mackenzie fece subire al principe imperiale una nuova operazione. Trattavasi di levare un tumore formatosi nelle corde vocali. L'operazione delicatissima, è pienamente riuscita. Il principe partirà lunedì per Londra, accompagnato dal medico di Corte e da Mackenzie. Appena i medici giungeranno ad impedire ogni ricaduta, il principe andrà all'isola di Wight il clima gli è raccomandato.

Londra 9. — Il *Daily News* ha da Odessa: « 23,000 uomini di fanteria e 3 mila di cavalleria, appartenenti alle guarnigioni caucasiane e transcaucasiane, ricevettero l'ordine di tenersi pronte a partire per concentrarsi ad Askabad. Dicesi che preparansi altri movimenti militari ancora più estesi verso l'est. »

Lisbona 8. La Camera votò il bilancio rettificato, a grande maggioranza, dopo la discussione sulle spese cagionate dal matrimonio del duca di Braganza.

Berlino 8. — La Commissione del *Reichstag* approvò ad unanimità meno 4 voti, le leggi sull' imposta degli spiriti entrante in vigore il 1 Ottobre. Dal giorno della promulgazione della legge il diritto d'antrata rimarrà fissato per il *cognac*, l'*arrak* ed il *rhum* in barili a 125 marchi; e per gli altri spiriti a 180.

Belgrado 9. — Il Re avendo accettato le dimissioni del ministero Garaschnine, è stato chiamato tosto Nicola Cristich, ma questi non si è potuto accordare sopra un programma di governo. Il re ha richiamato stasera Ristich.

Belgrado 9. — Si segnalano nuove violazioni alla frontiera Serba da parte di soldati turchi armati. Due pattuglie serbe furono recentemente attaccate e furono scambiate delle fucilate. Si ebbe un morto e un ferito dalla parte dei serbi.

Lilla 9. — Le misure prese alla frontiera francese contro le incursioni dei scioperanti belgi furono levate. Le truppe, i gendarmi stazionanti alla frontiera ritornano alle rispettive guarnigioni.

Spezia 9. — Il *Giovanni Bausan* è partito per Napoli.

Roma 9. — Il Duca di Edimburgo è partito per Civitavecchia.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

GIUSEPPINA SANI ved. NANNINI non è più — È anch' essa disparsa di questa terra, dopo aver sofferto nella lunga agonia dolori inenarrabili. Colpita pochi mesi or sono da fatale malore vide rassegnata appressarsi l' estrema sua ora e nello strazio che pativa il suo corpo pure sì vegeto e robusto a 78 anni, conservò sereno e dolce lo spirito finchè come affaticata dal travaglio della vita chiudeva martedì p. p. gli occhi all' eterno sonno.

E poichè quelle tombe ancor recenti è conforto ai superstiti raccogliere le più care rimembranze degli estinti, ne giova ricordare come Ella e nella vita sociale e nella domestica fosse esempio di donna savia. Professò la sua Religione con sincerità e da questa apprese ad amare ogni opera buona e sopratutto il beneficar i poveri. Sposa menò vita integerrima e madre di tenera figlia, parve esserlo divenuta per amarla molto e vedersela ahi! troppo presto rapita. Affabile e cortese con tutti dalla vivacità dello spirito ritrasse grazia e attrattiva, e si ricordano ancora i festosi e frequenti convegni in sua casa dove onestamente passavansi le ore e negli animi de' convenuti fecondavansi con quei sentimenti di concordia che più cari facevano i vincoli delle famiglie. Giocondità della vita perduta a' nostri giorni.

Le sventure domestiche rapironla alle gioie della vita e rimasta vedova, fattasi tutta solinga, agli affetti di famiglia consacrò la sua esistenza, conservando però il decoro del suo nome col prender parte ad ogni opera di carità e di beneficenza.

La sua morte è compianta da quanti la conobbero, da quanti provaronla non rare volte pronta soccorritrice e dai numerosi parenti ai quali è non lieve conforto averla veduta nelle dolci speranze di una eterna vita superare tranquilla gli estremi momenti di questa terrena.

Ave o anima cara! La tua memoria sarà sempre sacra nel recinto delle famiglie che ti eran congiunte: il tuo nome sarà sempre da noi onorato qual di donna virtuosa, e sulla tua fossa i memori nepoti colle preghiere sgorganti dal cuore verseran fiori odorosi che renderanno più soave la terra che custodisce la salma che attende la risurrezione de' giusti.

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto i regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

É ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli* – *Sig* **Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

GRANAJO per quintali 3000 circa disponibile dal 1° Giugno in avanti, situato in Via Mortara N. 12.
Rivolgersi al Sig. Aldo Fabbri, Via Giovecca 191.

CASSA RISPARMIO DI COPPARO
Situazione dei Conti del 2. Semestre 1886

		Attivo		Passivo	
Capitale Azioni N. 200	L.	»	»	20,000	»
Cassa contante	»	39,375	29	»	»
Portafoglio Cambiali	»	200,466	»	»	»
Patrimonio della Cassa e riserva	»	»	»	8,253	42
Depositi liberi e vincolati	»	»	»	290,186	87
Beni Stabili	»	3,429	85	»	»
Beni mobili	»	1,538	02	»	»
Effetti e crediti in sofferenza	»	2774	71	»	»
Conto dividendo Azionisti	»	»	»	1,474	07
Bollo Cambiali	»	474	24	»	»
Crediti Ipotecari	»	5,140	»	»	»
Conti correnti Attivi	»	68,000	»	»	»
Depositi a Conto corrente	»	»	»	»	»
Crediti liquidati in graduatoria	»	3,420	52	»	»
Debiti diversi	»	»	»	2,260	28
Capitali Livelli	»	350	»	»	»
Spese del 6.° Bimestre	»	18,374	46	»	»
Rendite del 6.° Bimestre	»	»	»	21,168	45
	L.	343,343	09	343,343	09

Copparo 8 Giugno 1887.

IL CONTABILE
G. CRISTANI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO VITALI

Avviso ai Signori Agricoltori

La Ditta Pisa di Firenze offre loro una stupenda coppia di Macchine Americane, Trebbiatrici e Locomobili stradali della forza di 5 cavalli effettivi.

Tali Macchine, comodissime per trasportarsi nelle località le più difficilmente accessibili, hanno il vantaggio di risparmiare gli animali per il loro trasporto diminuendo inoltre le spese di personale.

La trebbiatrice produce un lavoro buonissimo cioè non spezza il grano, lo rende pulito ed è provvista di elevatore per formare il pagliaio.

Prezzo di grandissima convenienza e buona condizione di pagamento.

Per le trattative dirigersi in via Condotta n. 8, o in Corso dei Tintori, ove la Ditta ha aperto un vasto Emporio di Macchine Agricole e industriali con studio tecnico annesso.

Grandi magazzini di ferramenti e metalli, armi da caccia e da difesa, accessori in genere, articoli di scherma. Vendita all' ingrosso ed al dettaglio. Si spediscono *grat* cataloghi ai richiedenti.

Specialità per Toelette
preparate da GHINO BENIGNI di Livorno

Igiene e beltà
V E L L U T I N A
POLVERE DI RISO
SPECIALE PER SIGNORE E BAMBINI
Approvata dal Consiglio Provinciale Sanitario

Questa polvere coscienziosamente preparata, è priva affatto di qualunque sostanza nociva alla pelle, si raccomanda in special modo a tutte le signore che desiderano servare la loro salute e la loro bellezza senza alcuna lterazione. Profumata in un odore speciale e delicato, lascia sulla pelle un grato profumo.

Fiori di Giglio
MAZZO DI NOZZE
Specialità per la pelle e la carnagione

Questa preparazione dona al collo, al viso, alle braccia ed alle mani squisita bellezza, mantenendo la pelle morbida e liscia dandogli la sfumatura del giglio e della rosa.

Facendo uso di questo preparato è assolutamente impossibile scoprire il minimo artifizio nella bellezza che conferisce, una sola prova basta per convincere chiunque della superiorità che questa preparazione ha sopra qualunque altre di simil genere che trovasi in commercio.

Neutralizza l'azione irritante che molti saponi lasciano sulla pelle, impedisce le *macchie rossastre, rughe e crepature.*

Lire 3 la Bottiglia in astuccio

Unico Deposito in *Ferrara* presso la FARMACIA PERELLI.

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la **Sordità,** qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte.* — Inviare **25** centesimi per ricevere *franco di porto* un libretto di 80 pagine illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir **la Sordità,** ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi **TIMPANI** e che li raccomandano altamente.

Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI,
facendo menzione di questo giornale

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)
della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l' alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell' acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. 1. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA
della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

Gorne - Tubazioni - Ornamenti di Ferro Galvanizzato inossidabile

Articolo importantissimo per Uffici Tecnici Comunali, Provinciali e Governativi; per Amministrazione Proprietari, Ingegneri, Capi-Mastri.

LAMIERE PIANE ED ONDULATE PER COPERTURE

Eleganza, precisione
Niuna manutenzione

Copioso Assortimento di TUBAZIONI, GORNE ed ORNAMENTI di svariate forme e misure. Si eseguiscono ordinazioni sopra QUALUNQUE SAGOMA SPECIALE.

IL COSTO MODICISSIMO e la GRANDE CONSISTENZA rendono detti materiali PREFERIBILI A QUELLI DI LATTA, come dai prezzi seguenti per le misure più usuali:

Solidità - Durata
Economia di spesa

GORNA SEMICIRCOLARE A CORDONE	—	Prezzo approssimato al Metro Lineare . . .	Lire 0, 95
GORNA SAGOMATA A CORNICE.	—	» » . . .	» 1, 20
TUBO DI SCARICO da millimetri 80	—	» » . . .	» 1, 30

Rivolgersi presso CAVALIERI Ing. PAOLO - FERRARA - Deposito di Macchine - Via Giardini.